



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024
FREESTYLE



INTERLINEA FILM

ILLMATIC
FILM GROUP

FRANCO CALIFANO NUN VE TRATTENGO

UN DOCUMENTARIO SCRITTO E DIRETTO DA
FRANCESCA ROMANA MASSARO E FRANCESCO ANTONIO MONDINI

Durata 67'

UNA PRODUZIONE
INTERLINEA FILM IN ASSOCIAZIONE CON ILLMATIC FILM GROUP



Scheda tecnica/artistica

Scritto e diretto da	Francesca Romana Massaro Francesco Antonio Mondini
Con	Lele Vannoli Claudia Gerini Francesco Rutelli Barbara Palombelli Maurizio Mattioli Antonello Mazzeo Alberto Laurenti Enrico Salvatori Cinzia Baccini Antonella D'Agostino Enrico Giaretta Noyz Narcos
Organizzazione	Diletta Simotti
Fotografia	Luca Cestari , Vincenzo Zeno
Supervisione al Montaggio	Cecilia Zanuso
Montaggio	Cristina Barillari
Costumi	Alessia Condò
Suono in presa diretta	Marco Luisetto
Produzione	INTERLINEA FILM in associazione con Illmatic Group
Con il contributo di	Tax Credit Nazionale
Produttori	Maurizio Antonini per Interlinea Film Jacopo Pica per Illmatic Film Group
Nazionalità	Italiana
Anno	2024
Location	Roma
Formato	DCP_colore
Contatti :	mga@interlineafilm.com

Crediti non contrattuali

Logline

Un viaggio e un tributo, lunghi una sola notte, per ricordare attraverso una radio e i testimoni dell'epoca, Franco Califano.

Sinossi

“Franco Califano - Nun ve trattengo” è una narrazione ambientata in una sola notte per celebrare il Maestro e per ricordarlo nella sua amata Roma. Il racconto è un viaggio intimo che prende il via dagli studi di Radio Radicale, dove uno speaker conduce una trasmissione dedicata a Califano. Contemporaneamente all'esterno, il Caronte Lele Vannoli fa il suo viaggio - realmente e metaforicamente - a bordo di un'auto d'epoca, sintonizzato sulle stesse frequenze di Radio Radicale, che l'accompagnano e lo guidano mentre attraversa una Roma onirica, dorata, piena di luoghi iconici della vita del Maestro. Ripercorrendo quelle tappe, Vannoli restituisce un tributo unico e prezioso a quello che è stato un mattatore delle notti capitoline. In radio intanto, si avvicendano le testimonianze dei personaggi che condividono ricordi e aneddoti che s'intrecciano alla musica, ai materiali inediti ed alla stessa voce di Califano che risuona nella notte dando spazio - più che ad un'immagine - al ricordo del suo inconfondibile timbro, permettendo allo spettatore di essere trasportato da tutta la potenza e la profondità di quelle corde vocali "disordinate" e vive più che mai.

Note Regia

"Franco Califano - Nun ve trattengo" è un viaggio nella storia d'Italia esplorata attraverso la lente emotiva e distorta, prerogativa del Maestro Califano. Con ritmo sostenuto - così com'è stata la vita dello chansonnier maudit - tra musica, video o immagini di repertorio, alcune delle quali assolutamente inedite, e testimonianze irriverenti, c'immergiamo nelle epoche attraversate dalla sregolatissima vita del "Califfo". In assenza di giudizio, ridiamo voce a chi grazie alla voce è vissuto, ma non è stato mai ascoltato.

La sua libertà, il fil rouge che guida questo percorso che si snoda tra la necessità di andare oltre qualunque steccato per cantare, parlare, frequentare, autodistruggersi e perfino essere e comportarsi, senza alcuna censura, mai. Quella stessa libertà che ai suoi tempi l'ha schiacciato, ma che oggi ha reso il Califfo un'immortale icona pop.

Un filo che guida, attraverso un'immaginaria divisione in capitoli mai enunciata, e che cuce le testimonianze, le ricostruzioni e il materiale inedito in un flusso di coscienza imprevedibile, magmatico e inaspettato.

L'urgenza di raccontare un personaggio così complesso ed eclettico non può che portarci a dirigere un documentario dallo stile caleidoscopico, che ricrei e sorprenda con un festevole avvicinarsi di luci, colori e figure dalle tinte sature. In ambientazioni dalle luci decise e drammatiche come quelle nelle quali ha vissuto il Califfo. Nulla di scontato, neanche le pose delle interviste, perché il Maestro non lo permetterebbe mai. Piuttosto, l'oblio.

Francesca Romana Massaro

"Io sono fatto male come la smania vuole"

Con questa frase della famosa canzone Tac si vuole evidenziare e dare spazio ad un Califano diverso. Un Califano che esula dall'immagine pubblica che gli è stata affibbiata negli anni a livello mediatico e pop.

Il Maestro, come si faceva chiamare, era una persona vera ma non era un santo come non era un diavolo. Era un uomo. È qui che nasce l'idea narrativa ovvero rappresentare un uomo che durante la sua vita si è trovato di fronte ad innumerevoli situazioni e contesti. Dal Califano del periodo milanese, alle borgate fino alla laurea in filosofia.

Nei sui 74 anni di vita ha conosciuto migliaia di persone disparate, lavorando e avendo un rapporto artistico o semplicemente umano con innumerevoli persone che lo ricordano con affetto, con rabbia o con amore. Un uomo dal carattere difficile il Maestro Califano.

La regia punta a seguire una linea narrativa che non racconta in maniera cronologica Franco ma che concatena a punti e argomenti il suo trascorso.

Tutto ciò viene dimostrato con interviste che vanno da personaggi legati al mondo dello spettacolo, agli amici, ai fan. Senza ovviamente dimenticare le donne (sua grande fonte di ispirazione).

La narrativa scenica mette in luce molti primi piani con colori notturni. Quella stessa notte che lui tanto ha vissuto e che lo faceva dire di andare a letto cinque minuti dopo gli altri per avere qualche minuto in più da vivere e raccontare

Francesco Antonio Mondini

Biografie dei registi

Francesca Romana Massaro



Giornalista, sceneggiatrice, vicepresidente della Writers Guild Italia e delegata italiana in FSE - Federation of Screenwriters in Europe, si è laureata in Scienze della Comunicazione all'Università La Sapienza di Roma. Ha lavorato sui set di Sergio Citti e Marco Filiberti. Ha scritto tre libri. "Il cinema come nessuno ve l'ha mai raccontato" è oggi nell'archivio della NY Public Library (New York City). Ha scritto poi "L'età d'oro. Il caso Véronique", dal quale ha tratto la sceneggiatura di "L'età d'oro" diretto da Emanuela Piovano. Nel cast del film Laura Morante, Giulio Scarpati, Stefano Fresi, Gigio Alberti. Ha scritto infine "Cinematografia organizzata", libro-inchiesta sulla mafia nel cinema. Ha curato la comunicazione di "Dietro gli occhiali bianchi" di Valerio Ruiz, sulla vita e le opere di Lina Wertmüller (da lei stessa seguito), ha collaborato a quella di "Succede" di Francesca Mazzoleni e de "Il primo Re" di Matteo Rovere. Ha scritto "Cambio destinazione d'uso" diretto da Edoardo Gubino, i lungometraggi "L'età d'oro" di Emanuela Piovano, "Bocche inutili" di Claudio Uberti, "Rido perché ti amo" di Paolo Ruffini. Ha scritto e diretto il documentario "Nun ve trattengo",

insieme a Francesco Antonio Mondini, sulla vita e le canzoni di Franco Califano

Francesco Antonio Mondini



Francesco A. Mondini nasce a Cremona il 10.10.1994. Dopo il liceo si iscrive alla Facoltà di Lettere e Filosofia dove studia Scienze e Tecnologie delle Arti, dei Media e dello Spettacolo e si laurea con un lungometraggio dal titolo "Sarà parà". Successivamente si dedica al mondo documentaristico con diversi lavori che riguardano il mondo del sociale, ma la vera opera prima è "Nella Casa di Dorothy", documentario che riguarda l'autismo e che viene presentato alla Casa del Cinema nel 2020, prodotto da Opheliasflower di Parma. Il film vince diversi premi, tra cui la Medaglia Paul Harris Fellow, conferita dal Rotary Club di Soresina (CR). Contemporaneamente, svolge un Master di Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico dove si diploma dopo uno stage presso Cattleya nell'ottobre 2020. Ha scritto e diretto il documentario

"Franco Califano - Nun ve trattengo " insieme a Francesca Romana Massaro.

Le società di produzione

Interlinea Films, fondata nel 1971 sviluppa e porta sul mercato i propri progetti oltre a collaborare nella produzione esecutiva per clienti internazionali.

Tra gli ultimi progetti il film "Casi el Paraiso", una delle prime co-produzioni Messico-Italia. Per la Regia di Edgar San Juan. Tra i protagonisti gli italiani Andrea Arcangeli e Maurizio Lombardi assieme alle star Messicane Esmeralda Pimentel e Miguel Rodarte oltre alla giovane Karol Sevilla, in uscita in Massico nel mese di Settembre 2024. . Il docfilm "Turn in the Wound", di Abel Ferrara sul conflitto in Ukraina con la partecipazione di Patti Smith. Presentato come evento speciale alla Berlinale 2024 e al BiografilmFest 2024. Uscito nelle sale nel 2024 "Padre Pio", dell'autore newyorkese Abel Ferrara, con protagonista Shia LaBeouf, con lui Marco Leonardi e Asia Argento. Presentato alle Giornate degli autori del Festival di Venezia nel 2022. Tra i progetti recenti, la produzione esecutiva di "Le Musk", diretto e scritto dal compositore premio Oscar A.R. Rahman ("The Millionaire"). Film di debutto come regista, nonché tra i primi film al mondo di realtà virtuale multisensoriale, presentato a Cannes 2023. Tra i lavori precedenti "Il est plus facile pour un chameau...", co-produzione Italia- Francia. Opera prima di Valeria Bruni Tedeschi, premiato al New York Tribeca film festival. "Controra – House of Shadows", opera prima di Rossella De Venuto una co-produzione Italia-Irlanda, premiato come miglior film all'Italian Horror Fest, menzione speciale al BIFAN (Corea) e miglior film indipendente all'Ortigia International Film Festival.

Interlinea Films ha collaborato con le principali case di produzione quali Warner, Disney, Dentsu & Avex (Giappone), IDTV, Lime Pictures, Endemol, MTV, Sputnik (Belgio - NL). E ha partecipato a progetti speciali quali il lavoro sul cambiamento climatico di Steve McCurry in Calabria che ha documentato i roghi dell'Aspromonte.

In fase di sviluppo, con il contributo del MIC, una serie dal titolo "Italia" sulla storica impresa di Umberto Nobile al Polo Nord. Una coproduzione Italia, Francia e Norvegia.

ILLMATIC vanta nel proprio portfolio un vasto numero di video musicali di diversi generi. Tra i cantanti e gruppi per i quali ILLMATIC ha lavorato, menzioniamo: Blanco, Maneskin, Post Malone, SferaEbbasta, Cesare Cremonini, Fabri Fibra, Rkomi, Dark Polo Gang, Pyrex, Noyz Narcos, Aka7, Gue Pequeno, Geolier, Tony Effe, Rocco Hunt, Ketama, Carl Brave, Coez, Arssalendo, Ariete, Elenoire, Fsk, Chiello, Dito nella Piaga, Mahmood, Iside e tanti altri...

Significative produzioni di ILLMATIC includono anche il documentario DOPE BOYS ALPHABET, diretto da Marco Proserpio (THE MAN WHO STOLE BANKSY). DOPE BOYS ALPHABET ritrae vividamente la scena hip-hop romana. Distribuito su AMAZON PRIME e LIVE NOW nel dicembre 2021, è stato uno dei documentari più visti sulle piattaforme. ONE NIGHT IN ROME WITH POST MALONE, diretto da Simone Peluso, in cui Post Malone ha tenuto un intimo concerto acustico a Roma, Italia, nell'estate del 2022. BRUCIASSE IL CIELO di Simone Peluso, in cui Blanco si racconta senza filtri attraverso immagini e storie inedite. Distribuito in tutto il mondo su AMAZON PRIME.

RH+ di The Astronauts. Il docufilm segue Rocco Hunt nel suo legame viscerale con la sua terra e rivela il percorso straordinario che lo ha trasformato in uno degli artisti più rilevanti e influenti d'Italia. È stato distribuito anche su AMAZON PRIME.

Tra i lungometraggi annoveriamo invece LA PARTITA, opera prima di Francesco Carnesecchi, co-prodotta da ILLMATIC e distribuita worldwide da NETFLIX.

ILLMATIC ha recentemente completato la produzione della seconda opera di Francesco Carnesecchi, RESVRGIS: un teen horror ambientato nel Lazio, tra antiche leggende e lupi mannari. RESVRGIS è stato presentato in anteprima al Rome Film Fest

2023: Alice nella città - Panorama Italia e presentato al Festival international du film fantastique de Gérardmer - In Competition.